

CURRICOLO D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-SCUOLA PRIMARIA

▪ <u>Competenze chiave del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente (Racc. UE 18/12/2006)</u>	pag. 3
▪ <u>Competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)</u>	pag. 3
▪ <u>Raccordi con le 8 competenze europee (Assi culturali documento italiano al termine del primo ciclo d'istruzione)</u>	pag. 4
▪ <u>Nuclei teorici fondamentali del documento "Cultura, scuola e persona"</u>	pag. 4
<u>Italiano classe prima</u>	pag. 5
<u>Italiano classe seconda</u>	pag. 9
<u>Italiano classe terza</u>	pag. 13
<u>Italiano classe quarta</u>	pag. 17
<u>Italiano classe quinta</u>	pag. 21
<u>Lingua inglese classe prima</u>	pag. 27
<u>Lingua inglese classe seconda</u>	pag. 29
<u>Lingua inglese classe terza</u>	pag. 31
<u>Lingua inglese classe quarta</u>	pag. 34
<u>Lingua inglese classe quinta</u>	pag. 37
<u>Storia classe prima</u>	pag. 40
<u>Storia classe seconda</u>	pag. 43
<u>Storia classe terza</u>	pag. 45
<u>Storia classe quarta</u>	pag. 48
<u>Storia classe quinta</u>	pag. 51
<u>Geografia classe prima</u>	pag. 54
<u>Geografia classe seconda</u>	pag. 57
<u>Geografia classe terza</u>	pag. 60
<u>Geografia classe quarta</u>	pag. 63
<u>Geografia classe quinta</u>	pag. 66
<u>Cittadinanza e Costituzione</u>	pag. 69
<u>IRC</u>	pag. 75

<u>Matematica classe prima</u>	pag. 82
<u>Matematica classe seconda</u>	pag. 86
<u>Matematica classe terza</u>	pag. 90
<u>Matematica classe quarta</u>	pag. 94
<u>Matematica classe quinta</u>	pag. 98
<u>Scienze classe prima</u>	pag. 102
<u>Scienze classe seconda</u>	pag. 104
<u>Scienze classe terza</u>	pag. 106
<u>Scienze classe quarta</u>	pag. 109
<u>Scienze classe quinta</u>	pag. 112
<u>Tecnologia classe prima</u>	pag. 115
<u>Tecnologia classe seconda</u>	pag. 117
<u>Tecnologia classe terza</u>	pag. 119
<u>Tecnologia classe quarta</u>	pag. 122
<u>Tecnologia classe quinta</u>	pag. 125
<u>Musica classe prima</u>	pag. 128
<u>Musica classe seconda</u>	pag. 130
<u>Musica classe terza</u>	pag. 132
<u>Musica classe quarta</u>	pag. 134
<u>Musica classe quinta</u>	pag. 136
<u>Arte e immagine classe prima</u>	pag. 138
<u>Arte e immagine classe seconda</u>	pag. 140
<u>Arte e immagine classe terza</u>	pag. 142
<u>Arte e immagine classe quarta</u>	pag. 144
<u>Arte e immagine classe quinta</u>	pag. 146
<u>Educazione fisica classe prima</u>	pag. 149
<u>Educazione fisica classe seconda</u>	pag. 152
<u>Educazione fisica classe terza</u>	pag. 155
<u>Educazione fisica classe quarta</u>	pag. 158
<u>Educazione fisica classe quinta</u>	pag. 161

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 18/12/2006

Comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Comunicazione nelle lingue straniere. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti

RACCORDI CON LE OTTO COMPETENZE EUROPEE

Assi culturali documento italiano (al termine del primo ciclo d'istruzione)

Asse dei linguaggi: Padronanza della lingua italiana. Utilizzare una lingua straniera (per scopi comunicativi e operativi).

Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario, utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico: Uso delle tecniche di calcolo aritmetico e algebrico. Analisi delle figure geometriche. Strategie per la soluzione di problemi. Analisi e interpretazione di dati, anche con rappresentazioni grafiche.

Asse scientifico-tecnologico: Osservazione e analisi di fenomeni legati alle trasformazioni di energia, essere consapevoli delle potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Confluisce nell'asse dei linguaggi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE [\(allegato 2. DM 139 2007, con modifiche\)](#)

1) Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2) Comunicare:

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

3) Progettare:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

4) Collaborare e partecipare:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5) Agire in modo autonomo e responsabile:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6) Risolvere i problemi:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7) Individuare collegamenti e relazioni:

collaborative tramite Internet.

Imparare ad imparare. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno *e a una partecipazione attiva e democratica.*

Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale. Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse matematico e scientifico.

Asse storico-sociale: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico.

Di fatto include le competenze sociali e civiche, come pure lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, ma li "schiaccia" sulla dimensione storico-socio-economica.

Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse dei linguaggi.

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8) Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le quattro coordinate culturali di "Cultura scuola e persona" dalle Indicazioni per il Curricolo 2012: la scuola del nuovo scenario; centralità della persona; per una nuova cittadinanza; per un nuovo umanesimo.

CLASSE PRIMA ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) <u>LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI –	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare l’altro per comprendere il suo messaggio e interagire con un linguaggio chiaro. – Comunicare esperienze, vissuti, emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. – Ascolta e comprende testi orali “diretti o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare e comprendere consegne e semplici messaggi orali e rispondere con comportamenti adeguati. – Ascoltare e comprendere brevi storie e rappresentarle attraverso il disegno. – Comprendere brevi storie ascoltate e rispondere in modo pertinente a semplici domande. – Riferire in ordine cronologico ciò che è stato narrato. – Rispondere a domande poste dall’insegnante o dai compagni. – Formulare richieste. – Intervenire in modo opportuno nelle conversazioni collettive. – Raccontare esperienze personali e storie rispondendo a domande dell’insegnante o seguendo un ordine logico e cronologico.
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere parole, frasi e brevi testi con graduale sicurezza a voce alta. – Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Legge parole, frasi e brevi testi. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Distinguere la scrittura da altri tipi di segni. – Attribuire significato alle parole lette. – Saper analizzare parole discriminando le sillabe. – Riordinare sillabe per formare parole con significato. – Riconoscere e distinguere il carattere <u>stampato maiuscolo</u>. – Leggere e comprendere parole in <u>stampato maiuscolo</u>. – Leggere e comprendere frasi in <u>stampato maiuscolo</u>. – Riconoscere e distinguere il carattere <u>stampato minuscolo</u>. – Leggere e comprendere parole in <u>stampato minuscolo</u>. – Leggere e comprendere frasi in <u>stampato minuscolo</u>. – Leggere e comprendere brevi testi in <u>stampato maiuscolo</u> individuando il significato principale. – Leggere e comprendere brevi testi in <u>stampato minuscolo</u> individuando il significato principale. – Avviarsi alla lettura di parole in <u>corsivo</u>. – Ricostruire un breve testo riordinando sequenze. – Individuare con opportune domande le informazioni di un testo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere autonomamente parole e frasi utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrive autonomamente parole e frasi utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Discriminare i fonemi. – Comprendere e padroneggiare la corrispondenza fonema-grafema. – Distinguere i fonemi simili. – Formare parole utilizzando suoni sillabici. – Scrivere parole con il supporto delle immagini. – Produrre parole e semplici frasi per autodettatura. – Usare stampato maiuscolo per ricopiare semplici scritte. – Usare i caratteri <u>stampato maiuscolo</u>. – Avviarsi all'uso del <u>corsivo</u>. – Scrivere brevi frasi con parole note, utilizzando i caratteri appresi. – Scrivere semplici frasi con il supporto di immagini. – Scrivere semplici frasi relative al proprio vissuto.
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. – Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i termini nuovi appresi in contesti adeguati.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere autonomamente parole e frasi utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conosce e utilizza le prime convenzioni ortografiche. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Avviarsi alla conoscenza e all'utilizzo delle prime convenzioni ortografiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ GN/GL/SC/QU,CU,CQU,DOPPIE; ▪ la funzione grafica della lettera H per indurre i suoni C e G e davanti a I e E. – Conoscere i segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo.

CRITERI, METODI E TEMPI PER INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELLA LETTO- SCRITTURA CLASSE 1[^]

I diversi caratteri di scrittura non vengono proposti insieme, ma si inizia con la presentazione dello **stampato maiuscolo, sia per la lettura che per la scrittura.**

Quando lo stampato maiuscolo è ben automatizzato, viene proposto lo **stampato minuscolo, solo come carattere di lettura e non di scrittura**, perché la sua esecuzione richiede un impegno percettivo notevole, che successivamente viene dimenticato perché utilizzato solo per la lettura, mentre per la scrittura viene usato il corsivo. Questo carattere, inoltre, non è precursore del corsivo perché prevede movimenti molto diversi da quelli necessari per la scrittura in corsivo.

Nel 2° quadrimestre viene proposto **un avvio al corsivo**. L'apprendimento di questo carattere di scrittura necessita gradualità essendo l'approccio a questo tipo di carattere piuttosto ostico. Il corsivo viene ripreso poi in classe 2[^].

Fin dall'inizio dell'anno vengono proposti giochi fonologici e attività di pregrafismo, prerequisiti necessari per l'apprendimento della lettura e della scrittura.

CLASSE SECONDA ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) <u>LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare l'altro per comprendere il suo messaggio e interagire con un linguaggio chiaro. - Comunicare esperienze, vissuti, emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato. - Comprendere semplici testi di tipo diverso. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascoltato e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. - Comprendere ed eseguire istruzioni relative a giochi di gruppo. - Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in classe. - Seguire la narrazione di semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Raccontare la propria storia personale rispettando l'ordine cronologico e logico. - Riferire correttamente il messaggio di un breve testo ascoltato. - Raccontare una storia partendo da stimoli sensoriali. 	
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere brevi testi con sicurezza e con espressività a voce alta. - Comprendere semplici testi di tipo diverso. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. - Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. - Leggere brevi testi (descrittivi, narrativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. - Leggere brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto, rispettando i principali segni di punteggiatura. 	

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre, in modo ordinato e coerente, brevi testi di tipo narrativo utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrive semplici testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche utilizzando anche il carattere corsivo. – Produrre semplici e brevi testi narrativi, descrittivi e poetici utilizzando gli indicatori temporali e/o logici, sulla base di esperienze personali, attività condivise, stimoli per la generazione di idee. – Rielaborare e manipolare testi di tipo narrativo con sostituzioni. – Scrivere sotto dettatura rispettando le principali difficoltà ortografiche ed i segni di punteggiatura presentati. 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. – Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell’interazione orale. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i termini nuovi appresi in contesti adeguati. 	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Applicare le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua parlata e scritta. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riflette su semplici testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti (nomi propri, nomi comuni...) – Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche affrontate in prima. – Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche: 	

		<ul style="list-style-type: none">▪ accento/apostrofo– Conoscere la struttura di una semplice frase, individuare in una frase qual è l'azione e chi la compie.– Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome (genere e numero), articolo determinativo ed indeterminativo (genere e numero), verbo, aggettivo qualificativo.
--	--	--

CLASSE TERZA ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) <u>LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE <u>(allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)</u>	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagire con pertinenza, con linguaggio chiaro e nel rispetto di semplici regole. – Comunicare esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso. – Comprendere semplici testi di tipo diverso. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. – Ascolta e comprende testi orali “diretti o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interagire con le persone per chiedere/dare informazioni. – Intervenire spontaneamente nelle conversazioni o discussioni in modo chiaro, comprensibile e pertinente. – Seguire la narrazione di testi ascoltati narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l’ordine cronologico e/o logico. – Raccontare con frasi semplici o complesse un testo narrativo. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un’attività che conosce bene. 	
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere brevi testi con sicurezza e con espressività a voce alta. – Leggere silenziosamente testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche). – Comprendere testi di tipo diverso. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Legge e comprende semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. – Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. – Si avvia ad utilizzare semplici abilità funzionali allo studio: comincia ad individuare nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato, in funzione anche dell’esposizione orale. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere ed individuare l’argomento centrale di testi di diverso tipo (narrativi, descrittivi, informativi). – Leggere ed individuare i personaggi principali e secondari di un testo, il tempo e il luogo della vicenda, la successione temporale degli avvenimenti. – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa. – Leggere una lettura espressiva, sia poetica sia narrativa, ad alta voce comprendendone il senso globale. 	

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre, in modo ordinato e coerente, semplici testi di tipo narrativo, descrittivo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrive semplici testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre semplici testi descrittivi, narrativi (su esperienze collettive e personali) completi, coerenti e rispettando le principali convenzioni ortografiche. – Ricostruire un racconto per sequenze. – Avviare al riassunto di un racconto.
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. – Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell’interazione orale. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. – Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale) e modi di dire nuovi basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d’uso.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riflette su semplici testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. – Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rispettare le principali convenzioni ortografiche (accento, monosillabi, elisione, scansione nessi consonantici, uso della lettera “h”, esclamazioni, sovrabbondanza di gruppi di grafemi).

	<p>communicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le parti variabili del discorso (nomi, articoli, aggettivi, verbi). - Conoscere la coniugazione del verbo: persona, tempo, modo indicativo. - Descrivere azioni e collocarle nel tempo presente, passato, futuro. - Analizzare la frase (soggetto, predicato, principali espansioni dirette/indirette). - Conoscere i segni di punteggiatura debole e del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. - Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. - Conoscere le relazioni di connessione lessicale, polisemia, iper/iponimia, antinomia fra parole sulla base dei contesti.
--	-----------------------	---

CLASSE QUARTA ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) <u>LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagisce con pertinenza, con linguaggio chiaro e nel rispetto di semplici regole. - Comunicare esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 	
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere scorrevolmente e comprende testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche). 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, e le mette in relazione, le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare procedimenti, prodotti, attività e regolare comportamenti. 	

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre, in modo ordinato e coerente, testi di tipo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico,... – Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, riscrittura, sintesi). 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici, lettera) coerenti e coesi, anche con l'utilizzo del computer, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfo/sintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi. – Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista). 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. – Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. – Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 	

		<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. – Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. – Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere, analizzare e utilizzare le principali parti del discorso (nomi, articoli, aggettivi, verbi, pronomi, congiunzioni, avverbi, preposizioni semplici e articolate). – Usare modi e tempi del verbo. – Analizzare la frase (soggetto, predicato, principali espansioni dirette/indirette). – Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico) sul piano dei significati. – Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

CLASSE QUINTA ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) <u>LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare e comprendere testi di tipo diverso e ricavarne il significato. – Comunicare con un linguaggio adatto alle varie situazioni. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. – Ascolta e comprende testi orali “diretti o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Comprendere le informazioni essenziali di un’esposizione, di istruzioni per l’esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). – Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e comprendere vari tipi di testo. – Leggere scorrevolmente, con espressione, rispettando la punteggiatura. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. – Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. – Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato, e le mette in relazione, le sintetizza in funzione anche dell’esposizione orale. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare procedimenti, prodotti, attività e regolare comportamenti. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di vario tipo. - Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, parafrasi, sintesi, riscrittura). 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici, lettera, articoli di cronaca per il giornalino e diario) coerenti e coesi, anche con l'utilizzo del computer, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfo/sintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi. - Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, parafrasi, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista). - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Realizzare testi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. - Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. - Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di

		<p>scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. – Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. – È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). – Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e denominare le parti principali del discorso (aggettivi, pronomi, congiunzioni, avverbi, verbi). – Riconoscere e denominare gli elementi basilari di una frase. – Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. – Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). – Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). – Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). – Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano

		<p>dei significati.</p> <ul style="list-style-type: none">– Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.– Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.– Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.
--	--	---

CLASSE PRIMA LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/ 2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. – Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. – Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione.
2) Comunicare	
3) Collaborare e partecipare	
4) Agire in modo autonomo e responsabile	
5) Acquisire l'informazione	

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ¹ (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di semplici istruzioni e messaggi orali di uso quotidiano. - Esprimersi oralmente per salutare e presentarsi. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure pronunciate chiaramente e lentamente: <ul style="list-style-type: none"> • Formule di saluto HELLO, HI / GOOD BYE, BYE BYE). - Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano: <ul style="list-style-type: none"> • Espressioni per chiedere e dire il proprio nome. - Riconoscere suoni e ritmi della L2. - Comprendere il senso generale di filastrocche e canzoncine. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose: <ul style="list-style-type: none"> • Semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (STAND UP, SIT DOWN, LISTEN, LOOK, GO, COME, POINT, ecc...). - Abbinare ambiti lessicali relativi a colori, numeri (da 1 a 10), oggetti di uso comune e animali domestici. - Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere singole parole con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.

¹ I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

CLASSE SECONDA LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/ 2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	– Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi . – Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. – Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione.
2) Comunicare	
3) Collaborare e partecipare	
4) Agire in modo autonomo e responsabile	
5) Acquisire l'informazione	

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ² (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di semplici istruzioni e messaggi orali di uso quotidiano. - Esprimersi oralmente utilizzando parole e semplici frasi memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed eseguire istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. - Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi: <ul style="list-style-type: none"> • Suoni della L2. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad attività a coppie e di gruppo utilizzando parole e frasi memorizzate: <ul style="list-style-type: none"> • Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni). - Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto, curando pronuncia, ritmo e intonazione: - Pronunciare esattamente i vocaboli presentati sotto forma di illustrazione (flash-cards). - Abbinare ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (1-20), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. - Associare ad una parola scritta la pronuncia corretta. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi messaggi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, anche con l'aiuto di supporti visivi. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

² I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

CLASSE TERZA LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	– Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi . – Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. – Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell’importanza della cooperazione. – Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera attraverso le potenzialità espressivo-comunicative.
2) Comunicare	
3) Collaborare e partecipare	
4) Agire in modo autonomo	
5) Individuare collegamenti e relazioni	
6) Acquisire l’informazione	

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ³ (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di messaggi orali. - Comprendere semplici testi scritti. - Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana. - Scrivere brevi frasi e messaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. - Ascoltare e comprendere il significato globale di una struttura linguistica cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato. - Comprendere il lessico-chiave e le espressioni di filastrocche e canzoni. - Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi: <ul style="list-style-type: none"> • Suoni della L2. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre enunciati minimi su stimolo orale e/o visivo, anche se formalmente difettose: <ul style="list-style-type: none"> • Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni). - Riutilizzare il lessico all'interno di situazioni ludiche libere o strutturate. - Pronunciare vocaboli e/o strutture linguistiche presentate con supporto visivo. - Interagire con un compagno per fare o rispondere a domande, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. - Riprodurre canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto: <ul style="list-style-type: none"> • Lettere dell'alfabeto

³ I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

		<ul style="list-style-type: none">- Abbinare ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (10-50), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi già presentate, con cui si è familiarizzato oralmente.. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- Scrivere parole e semplici frasi in modo autonomo e/o guidato attinenti alle attività svolte in classe.
--	--	--

CLASSE QUARTA LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/ 2007, con modifiche)	COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. – Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. – Rilevare diversità di abitudini di vita fra i due Paesi. – Collaborare e interagisce con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. – Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo-comunicative.
2) Comunicare	
3) Progettare	
4) Collaborare e partecipare	
5) Agire in modo autonomo e responsabile	
6) Risolvere i problemi	
7) Individuare collegamenti e relazioni	
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ⁴ (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il significato di messaggi orali. – Comprendere semplici testi scritti. – Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana. – Scrivere brevi frasi e messaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> – L’allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. – Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. – Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. – Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. – Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. – Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. – Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l’insegnante. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interagire in brevi dialoghi monitorati dall’insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatta alla situazione: <ul style="list-style-type: none"> • hobby and free time; • azioni; • famiglia; • arredamento; • animali; • aggettivi; • indumenti; • cibi e bevande; • numeri fino a 100. – Descrivere oralmente in modo semplice sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Interpretare un ruolo in una storia semplice e

⁴ I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa

		<p>breve.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche. <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. - Comprendere il significato globale di testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate. - Comprendere ed estrarre parole e frasi familiari da brevi e semplici testi. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare brevi frasi. - Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. - Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso. - Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. - Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale, anche se formalmente difettoso, purché comprensibile. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Riconoscere e analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e la lingua inglese.
--	--	---

CLASSE QUINTA LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	– Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. – Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. – Rilevare diversità di abitudini di vita fra i due Paesi. – Collaborare e interagisce con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell’importanza della cooperazione. – Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo-comunicative.
2) Comunicare	
3) Progettare	
4) Collaborare e partecipare	
5) Agire in modo autonomo e responsabile	
6) Risolvere i problemi	
7) Individuare collegamenti e relazioni	
8) Acquisire ed interpretare l’informazione	

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ⁵ (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il significato di messaggi orali. – Comprendere semplici testi scritti. – Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana. – Scrivere brevi frasi e messaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> – L’allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. – Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. – Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. – Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. – Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. – Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. – Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l’insegnante. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interagire in brevi dialoghi monitorati dall’insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione: <ul style="list-style-type: none"> • sport; • alimenti; • materie scolastiche; • locali scolastici; • giorni della settimana, mesi e stagioni; • famiglia; • tempo atmosferico; • aggettivi. – Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Interpretare un ruolo in una storia semplice e

⁵ I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa

		<p>breve.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche. <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. - Comprendere testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate. - Comprendere e ricavare le informazioni richieste da un testo scritto. - Identificare il lessico delle principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del mondo anglosassone. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare brevi frasi. - Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. - Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso. - Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. - Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere ed analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e quella inglese. - Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.
--	--	--

CLASSE PRIMA STORIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IDENTITÀ STORICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel tempo e nello spazio, utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire esperienze. - Osservare e descrivere cambiamenti prodotti su persone, altri esseri viventi e non viventi, ambienti,... dal passare del tempo. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere che il tempo trasforma e cambia cose, persone e animali.
	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinare gli eventi in successione. - Cogliere il concetto di durata. - Confrontare durate soggettive ed oggettive. - Esprimere il proprio senso del tempo scolastico e comprendere le differenze con quello realmente vissuto. - Verificare e riconoscere azioni che avvengono contemporaneamente. - Utilizzare correttamente gli indicatori temporali di successione e durata. - Riconoscere i rapporti di successione e/o contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute.
	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti convenzionali (calendario) ed altri elaborati dagli alunni (calendario mobile, disco delle stagioni...). - Riconoscere e distinguere il dì e la notte. - Conoscere e memorizzare: i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. - Riconoscere la ciclicità di: il dì e la notte, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. – Produce semplici frasi per ricostruire la propria storia personale. 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette. – Rappresentare con il disegno le sequenze di una storia. – Riordinare le vignette secondo l'ordine cronologico e inventare una semplice storia. 	

CLASSE SECONDA STORIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IDENTITÀ STORICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi nel tempo e nello spazio, utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire esperienze. – Osservare e descrivere cambiamenti prodotti su persone, altri esseri viventi e non viventi, ambienti,... dal passare del tempo. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’allievo riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni dalle fonti rintracciate dagli alunni. – Classificare le informazioni utilizzando le fonti visive, scritte, orali e materiali.
	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare eventi e periodi sulla linea del tempo. – Utilizzare correttamente gli indicatori temporali (successione, contemporaneità, ciclicità, mutamenti e permanenze). – Riordinare eventi in successione logica (causa-effetto). – Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione.
	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. – Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Definire durate temporali e conoscere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (giorno, settimana, mese, anno, calendario – stagioni – orologio). – Riconoscere nel proprio contesto di vita forme organizzate (famiglia, scuola, gruppi sportivi) e definire regole per il loro funzionamento.
	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. – Produce semplici frasi per ricostruire la propria storia personale. 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare le tracce del passato per produrre informazioni. – Narrare i fatti del passato recente, del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti. – Produrre informazioni con immagini. – Rappresentare sulla linea del tempo conoscenze sul passato personale e generazionale.

CLASSE TERZA STORIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IDENTITÀ STORICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e prova a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze, memorizzare ed esporre gli argomenti di studio. - Comprendere, collocare nel tempo e nello spazio i gruppi umani preistorici affrontati; utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo comincia ad utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato.
	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati. - Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità.
	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della protostoria. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole ecc. - Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, artistica, religiosa). - Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società dei cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
		<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produce semplici testi storici, anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche; comincia ad utilizzare carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. – Sa raccontare i fatti studiati e comincia a operare collegamenti e confronti tra i periodi. 	<p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

CLASSE QUARTA STORIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IDENTITÀ STORICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze, memorizzare ed esporre gli argomenti di studio. – Comprendere, collocare nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà affrontati; utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’allievo utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. – Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ricavare dal testo e dalle immagini le informazioni principali. – Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a partire dalle civiltà fluviali, fino a quella greco-ellenistica.
	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Collega gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria. – Conosce le società antiche studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. – Conosce le caratteristiche principali delle civiltà a partire da quelle fluviali fino a quella greco-ellenistica. 	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi: aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica e religiosa. – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
		<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produce semplici testi storici anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti; utilizza carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. – Sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi. 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rielaborare le informazioni per stendere brevi testi o schemi. – Verbalizzare in maniera schematica e in un secondo momento in forma di racconto gli argomenti studiati.

CLASSE QUINTA STORIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IDENTITÀ STORICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze, memorizzare ed esporre gli argomenti di studio. – Comprendere, collocare nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà affrontati; utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’allievo utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. – Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<p>Uso dei documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. 	
	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. – Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a partire dalla civiltà greca (età alessandrina), a quella romana dalle origini alla crisi fino alla dissoluzione dell’impero e alla nascita della religione cristiana. – Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. 	
	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conosce le società antiche studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. – Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni 	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle 	

	<p>delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia a partire dalla civiltà greca alla nascita della religione cristiana, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>
	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produce semplici testi storici anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti; utilizza carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. – Sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi. 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non. – Elaborare in forma di racconto – orale e scritto – gli argomenti studiati.

CLASSE PRIMA
GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi nello spazio e nel tempo , utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire correttamente aspetti della propria esperienza o per collocare oggetti, persone, ... 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’allievo si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito: sopra / sotto, alto / basso, su /giù, davanti / dietro, vicino / lontano, aperto / chiuso, dentro / fuori, confine / regione, destra / sinistra.
	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. 	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all’interno dell’aula. – Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all’interno della scuola.
	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi. 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scoprire che uno spazio è composto da varie parti con arredi ed attrezzature specifiche. – Individuare le funzioni dei principali ambienti, arredi ed attrezzature. – Collegare tra loro i vari elementi (spazi, arredi, attrezzature) con semplici relazioni (funzioni, bisogni...). – Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti: (scuola, casa, quartiere). – Collegare con semplici relazioni gli elementi caratterizzanti di uno spazio conosciuto: (scuola, casa, quartiere).

	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. – Rappresentare graficamente percorsi. – Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale: (scuola, casa, quartiere).
--	--	---

CLASSE SECONDA
GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi nello spazio e nel tempo, utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire correttamente aspetti della propria esperienza o per collocare oggetti, persone, ... 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’allievo si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento. – Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi conosciuti. – Muoversi nello spazio orientandosi con gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). – Osservare e descrivere percorsi nel quartiere. – Usare la carta del quartiere per verificare percorsi.
	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Legge e rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. 	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti. – Riconoscere nelle piante di ambienti simboli e legenda. – Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi, anche attraverso una simbologia convenzionale. – Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti. – Conoscere il significato della “scala” in semplici rappresentazioni grafiche. – Descrivere le piante di abitazioni utilizzando la simbologia convenzionale.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>Paesaggio Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi.</p>	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare gli elementi fissi e mobili/naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti. – Utilizzare la carta della classe/della scuola/del quartiere per localizzare elementi caratteristici e percorsi.
	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali. – Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Raggruppare luoghi secondo elementi comuni. – Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto. – Comprendere il significato della simbologia convenzionale. – Interpretare la pianta dell'aula. – Interpretare la pianta dell'edificio scolastico. – Interpretare la pianta del quartiere.

CLASSE TERZA
GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e collocare nello spazio gli elementi fisico/antropici, metterli in relazione. - Utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando le legende e i punti cardinali. - Riconoscere varie tipologie di carte. - Leggere una pianta attraverso una legenda. - Conoscere i punti cardinali. - Comprendere la riduzione in scala.
	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie). 	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, cortile, scuola...). - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. <p>Usare appropriatamente la terminologia per distinguere le varie parti di un paesaggio.</p>
	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. - Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

CLASSE QUARTA
GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e collocare nello spazio gli elementi fisico/antropici, metterli in relazione. - Utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ consolidare il concetto di punto di riferimento; ▪ determinare la posizione degli elementi nello spazio con i punti cardinali; ▪ orientarsi sulle carte utilizzando i punti cardinali, il reticolo geografico (meridiani e paralleli) e le coordinate geografiche (latitudine e longitudine). - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e all'Europa, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali...).
	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare un territorio per capirlo meglio. - Leggere le rappresentazioni cartografiche di un territorio rappresentato in carte. - Utilizzare la scala grafica o numerica per stabilire distanze reali di elementi rappresentati su carte. - Ricavare informazioni da immagini e carte geografiche. - Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche. - Conoscere le diverse tipologie di carte. - Ricercare informazioni attraverso la lettura della carta geografica della propria regione. - Esplorare il proprio territorio attraverso ricerche internet, documentando

		<p>fotograficamente, raccogliendo notizie.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.). – Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani; individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei. 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> – Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano. – Leggere la carta tematica dei quadri ambientali. – Leggere la carta fisica dell'Italia. – Riconoscere sulla carta fisica la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali. – Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, individuando analogie e differenze con quelli europei (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere l'interazione uomo/ambiente. – Esplorare il proprio centro abitato ed individuare gli elementi che lo caratterizzano. – Confrontare la territorialità “locale” con quella regionale. – Conoscere e descrivere gli aspetti peculiari delle vie di comunicazione sul proprio territorio.

CLASSE QUINTA
GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

CONOSCENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e collocare nello spazio gli elementi fisico/antropici, metterli in relazione. - Utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali...).
	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche, storiche ed amministrative.
	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di conoscere e localizzare le regioni italiane. - Individua analogie e differenze con i principali paesaggi dei continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze con quelli europei e mondiali (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore

	dall'uomo sul paesaggio naturale.	ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione (Dal documento di Indirizzo del 4 marzo 2009)

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche):	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA	Situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine della scuola primaria (Dal Documento d'Indirizzo del 4 marzo 2009)	COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI
1. Imparare ad imparare. 2. Comunicare. 3. Progettare. 4. Collaborare e partecipare. 5. Agire in modo autonomo e responsabile. 6. Risolvere i problemi. 7. Individuare collegamenti e relazioni. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione.	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire il pensiero critico, divergente e creativo. – Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. – Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé”, comprendendo le ragioni dei diversi comportamenti. – Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme agli altri con un obiettivo comune. – Mettere in atto comportamenti di autonomia, controllo, fiducia di sé. 	<p><i>Dignità umana:</i> riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane; riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti familiari e sociali; riconoscere fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia che si sono studiati; identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici e progettare ipotesi di intervento per contrastarli.</p> <p><i>Identità e appartenenza:</i> documentare come, nel tempo, si è presa maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nelle “formazioni sociali” studiate; curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) per migliorare lo “star bene” proprio e altrui; riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo; trovare i modi per trasformare un'appartenenza comunitaria in una intenzionale, libera e volontaria appartenenza sociale, oppure per identificare situazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Affrontare l'esperienza scolastica con senso di responsabilità. – Rispettare gli altri e le diversità. – Rispettare le regole della vita democratica. – Indicare soluzioni e proporre interventi per migliorare “il proprio e altrui benessere”.

	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare e scrivere il regolamento di classe, i patti, i contratti. – Realizzare attività di gruppo (giochi...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. – Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà e/o cooperazione. 	<p>di appartenenza ad una “comunità” o ad una “società”; trovare fatti, situazioni, forme linguistiche, comportamenti che dimostrino la mancata o la piena consapevolezza della distinzione tra Repubblica e Stato; riconoscere azioni proprie e altrui che siano tendenzialmente autonome oppure che siano per lo più dettate da condizionamenti e da dispositivi espliciti o nascosti...</p> <p>Alterità e relazione: riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo tra generazioni; riconoscere ruoli e funzioni diverse nella scuola, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola-famiglia; esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale; attuare la cooperazione e le solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; distinguere i diritti e i doveri sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri; manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con «buone maniere» con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile; accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti; curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie e offensive.</p> <p>Partecipazione: testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc.); contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della famiglia, della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa; avvalersi dei servizi offerti dal territorio, riconoscere quando sono affidabili per sé e per gli altri e, soprattutto, contribuire ad identificare proposte per renderli sempre meglio tali, quando non lo fossero; riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità...); rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p>	
--	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. – Comprendere il concetto di “formazioni sociali” (art. 2 della Costituzione). – Conoscere le prime “formazioni sociali”, i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola... – Interagire nella vita di classe con consapevolezza. – Comprendere che la società è basata su norme. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere elementi di igiene e profilassi delle malattie. – Comprendere i concetti di diritto/dovere. – Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell’infanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere lo scopo e la necessità di norme per vivere nella sicurezza e in modo responsabile. – Conoscere i bisogni fondamentali dell’uomo. – Conoscere le diverse tipologie di lavoratori (nelle fabbriche, nei servizi...). – Individuare le persone che lavorano per la / nella scuola: insegnanti, collaboratori scolastici, segreteria, dirigente scolastico, gli insegnanti e i collaboratori scolastici addetti alla sicurezza... – Conoscere i segnali stradali e le strategie per una migliore circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti. – Muoversi negli ambienti conosciuti con familiarità. – Migliorare “il proprio benessere”. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere la distinzione tra “comunità” e “società”. – Conoscere gli enti locali (comune). – Percepire l’importanza della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione. – Comprendere il concetto di “pieno sviluppo della persona umana”. – Riconoscere le principali norme per una buona alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Distinguere gli enti locali (provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.). – Riconoscere i segni costituzionali dell’unità e dell’indivisibilità della Repubblica. – Distinguere la Repubblica dallo Stato e alcune sue conseguenze. – Comprendere il concetto di “pieno sviluppo della persona umana” e i compiti della Repubblica a questo riguardo. – Individuare significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell’uguaglianza di tutti i cittadini. – Superare il concetto di razza e comprendere la comune appartenenza biologica ed etica all’umanità.

N.B.: Le scuole primarie dell’Istituto Comprensivo di Treviolo perseguono gli obiettivi di apprendimento di **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**, oltre che all’interno del percorso storico-geografico, anche trasversalmente attraverso progetti di ampliamento dell’offerta formativa con il territorio e/o attraverso percorsi interdisciplinari con il gruppo-classe, a classi aperte in verticale e/o in orizzontale, nonché attraverso buone pratiche di insegnamento (didattica, attiva, della scoperta che predilige forme di cooperazione rispetto che alla lezione frontale) al fine di promuovere l’educazione integrale di ciascun alunno/a.

“Mi sento sicuro nella mia scuola...”

Percorso didattico per l’acquisizione di conoscenze, competenze ed atteggiamenti

SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
<ul style="list-style-type: none"> – Le possibili fonti di pericolo presenti negli ambienti scolastici (scale, terreno accidentato nel giardino, palestre, prese e fili elettrici...). – I rischi relativi ad un incendio. – Le norme per affrontare le situazioni di incendio. – I rischi relativi ad un terremoto. – Le norme per affrontare le situazioni di terremoto. – I rischi relativi all’inalazione di vapori chimici. – La conoscenza dei numeri telefonici di “emergenza” e la capacità di comporli velocemente, fornendo all’interlocutore tutte le informazioni. – L’esecuzione ordinata e consapevole del piano di evacuazione. – La conoscenza delle principali istituzioni che svolgono compiti di Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato. 	<ul style="list-style-type: none"> – Trasmettere sicurezza a chi sta intorno, nella consapevolezza che comportamenti scorretti individuali e collettivi possono diventare fonte di pericolo per sé e per gli altri. – Mettere in atto comportamenti adeguati relativi alla persona, agli oggetti e all’edificio scolastico a causa di un incendio o di un terremoto o di inalazione di sostanze pericolose. – Applicare le regole per una corretta evacuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Essere consapevole delle conseguenze di un uso scorretto dei vari spazi in particolare delle scale della palestra e delle prese elettriche. – Essere consapevole di quali comportamenti individuali e collettivi possono diventare fonte di pericolo per sé e per gli altri. – Essere consapevole che un incidente o un comportamento scorretto può scatenare reazioni emotive.

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE

DISPOSIZIONI PER GLI ALLIEVI

- a) La disposizione dei banchi in aula deve lasciare dei corridoi di accesso.
- b) Zaini e cartelle vanno collocati nei corridoi tra i banchi, tutti sulla medesima fila (da stabilire definitivamente).
- c) I beni personali (chiavi, documenti, denaro ecc.) vanno sempre tenuti in tasca.
- d) Le scarpe debbono essere bene allacciate.

SEGNALAZIONE DI ALLARME

A seconda delle esigenze dell'emergenza, il segnale di evacuazione viene diffuso attraverso un suono diverso da quello che segnala l'inizio o la fine delle lezioni.

La durata del suono varia secondo il tipo di calamità:

TERREMOTO – Suono prolungato del campanello.

NUBE TOSSICA E/O RADIOATTIVA – Suono breve e ripetuto diverse volte del campanello.

INCENDIO/ESPLOSIONE – Suono della sirena o cinque suoni prolungati di campana.

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un locale chiuso:

- * Cerca innanzitutto di mantenere la calma.
- * Non precipitarti fuori.
- * Resta in aula e riparati sotto il banco, o sotto l'architrave della porta, o vicino ai muri portanti.
- * Allontanati dalle finestre, dalle porte con vetri, dagli armadi, perché cadendo potrebbero ferirti.
- * Se sei nei corridoi o nel vano delle scale, rientra nella tua aula oppure rifugiati in quella più vicina.
- * Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti se sei fuori aula, con i compagni di classe, nella zona di raccolta assegnata.

Se ti trovi all'aperto:

- * Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché potrebbero cadere e ferirti.
- * Cerca un posto dove non hai nulla sopra. Se non lo trovi, cerca un riparo sotto qualcosa di sicuro, per esempio una panchina.
- * Non avvicinarti ad animali impauriti.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- * Cerca innanzitutto di non perdere la calma.
- * Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito, chiudendo la porta.
- * Se l'incendio è fuori dalla classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con i panni, possibilmente bagnati.
- * Apri la finestra e senza esporti troppo, chiedi soccorso.
- * Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA E/O RADIOATTIVA

Generalmente è il Sindaco che avverte la popolazione del pericolo, comunicando i luoghi di raccolta indicati nel Piano di Emergenza Comunale.

IRC

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> – Imparare ad imparare – Comunicare – Progettare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile – Risolvere i problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire ed interpretare l’informazione 	<ul style="list-style-type: none"> – L’allievo riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale. – Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegare alla propria esperienza. – Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella 	<p>Dio e l’uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un’alleanza con l’uomo. – Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. – Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. – Riconoscere la preghiera come dialogo tra l’uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. – Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d’Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

	<p>Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. – Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. – Riconoscere l’impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.
--	---	---

OBIETTIVI FORMATIVI CLASSE PRIMA	OBIETTIVI FORMATIVI CLASSE SECONDA	OBIETTIVI FORMATIVI CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riflette e si meraviglia della realtà in cui vive, scoprendo che per le persone religiose tutto è opera di Dio. – Attraverso l'ascolto di alcuni brani biblici, l'alunno scopre che per i cristiani Dio è Padre e creatore. – L'alunno conosce il valore universale delle feste, Natale e Pasqua per i Cristiani, confrontandole con quelle delle altre religioni. – L'alunno scopre la realtà quotidiana vissuta da Gesù e la confronta con la propria esperienza. – Attraverso l'ascolto delle pagine evangeliche l'alunno scopre ed apprezza il messaggio di Gesù. – L'alunno prende coscienza che la vita delle prime comunità cristiane è simile a quella della Chiesa di oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno intuisce gli aspetti positivi e negativi della reciprocità che è alla base della scoperta del sé. – L'alunno scopre che il mondo va rispettato perché è la casa di ogni uomo, attraverso la figura di San Francesco. – L'alunno legge e decodifica alcuni segni del Natale e della Pasqua cristiana presenti sul territorio e ne scopre il significato. – L'alunno coglie attraverso opportune pagine evangeliche la dedizione e l'amore di Gesù nell'incontro con gli altri. – L'alunno scopre che la preghiera è un atteggiamento universale e sa identificare alcune sue espressioni. – L'alunno identifica nel Padre nostro la specificità della preghiera cristiana. – L'alunno scopre che la Chiesa è costituita da cristiani con missionarietà differenti. – L'alunno descrive e riconosce gli elementi esterni ed interni caratteristici dell'edificio chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno guarda alla vita e alla natura come fonti di interrogativi di senso ed impara ad apprezzarli e rispettarli. – L'alunno conosce i racconti biblici e quelli delle varie culture sull'origine del mondo e li sa confrontare con la risposta scientifica, mitologica e cristiana. – L'alunno comprende attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio affidata alla responsabilità dell'uomo. – Attraverso la conoscenza della storia biblica del popolo ebraico l'alunno coglie le diverse esperienze di fede vissute dai suoi protagonisti. – L'alunno comprende come Gesù, annunciato dai profeti, sia il compimento del progetto salvifico di Dio.

IRC

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)
 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Comunicare - Progettare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere i problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegare alla propria esperienza. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo 	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere

	<p>insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. – Decodificare i principali significati dell' iconografia cristiana. – Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> – Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. – Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. – Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. – Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. – Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.
--	--	--

OBIETTIVI FORMATIVI CLASSE QUARTA	OBIETTIVI FORMATIVI CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce e si confronta con la realtà storica vissuta da Gesù. - Attraverso la lettura dei vangeli l'alunno conosce e riflette sul progetto di vita proposto da Gesù. - L'alunno prende coscienza della vita di persone che hanno vissuto i valori di giustizia, rispetto, accoglienza, cooperazione e solidarietà insegnati da Gesù. - L'alunno impara a leggere i segni dell'arte cristiana. - L'alunno si accosta alle fonti storico-narrative per cogliere gli elementi essenziali che caratterizzano la nascita e la vita delle prime comunità cristiane e metterle in relazione alla vita delle comunità di oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si accosta e comprende le dinamiche della diffusione e dello sviluppo del messaggio cristiano da parte dei discepoli dopo l'invio del Risorto. -L'alunno conosce e riflette sulla vita dei primi martiri cristiani all'interno del contesto storico culturale nel quale hanno vissuto. - L'alunno riconosce i segni, i simboli, l'architettura e la liturgia del cristianesimo dalle origini ad oggi. - L'alunno colloca nella spazio e nel tempo alcune religioni (monoteiste e politeiste), individuando gli elementi fondamentali che sono alla base di ogni religione e confrontandoli in un clima di dialogo e di rispetto.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE IRC – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Scoprire il significato di comunità.
2. Riconoscere la Chiesa come una comunità.
3. Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle prime comunità cristiane.
4. Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle comunità cristiane odierne.
5. Cogliere le diversità e la continuità tra le prime comunità cristiane e quelle odierne (liturgia/parola/carità).

CLASSI QUARTE E QUINTE

1. Riconoscere nell'esperienza di alcuni personaggi significativi il modo in cui hanno perseguito l'obiettivo del rispetto del valore della dignità umana.
2. Suscitare apprezzamento nei confronti della dedizione testimoniata da questi personaggi.
3. Rendere consapevoli gli alunni che, per i cristiani, Gesù è l'origine della testimonianza dei personaggi analizzati.
4. Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della dignità umana.

CLASSE PRIMA MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)

LA COMPETENZA MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Riflessioni specifiche per la scuola primaria:

caratteristica della pratica matematica è la **risoluzione di problemi**, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi.

La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto con i numeri naturali almeno fino a 20 ed esegue semplici operazioni di addizione e sottrazione utilizzando gli operatori convenzionali. – Conoscere il concetto di decina e il valore posizionale delle cifre. 	<ul style="list-style-type: none"> – L’allievo sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi con molta naturalezza, con la voce e mentalmente, da 0 a 20 in senso progressivo. – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta: <ul style="list-style-type: none"> ▪ leggere, scrivere e rappresentare i numeri da 0 a 20; ▪ usare con naturalezza gli aggettivi “precedente”, “seguito”; ▪ riconoscere che 0 non ha un precedente e che qualsiasi numero ha un seguito; ▪ ordinare insiemi rispetto al numero di elementi contenuti, da 0 a 20; ▪ conoscere i simboli $<$, $>$, $=$ e usarli in modo appropriato; ▪ usare lo zero con una certa naturalezza; ▪ usare i numeri da 0 a 20 sia nel senso ordinale che in quello cardinale; ▪ riconoscere le necessità di usare due cifre nella scrittura dei numeri superiori al 9; ▪ raccogliere gli oggetti di un insieme da 0 a 10; ▪ prendere coscienza dell’importanza del valore posizionale delle cifre; ▪ conoscere e usare con disinvoltura i numeri da 10 a 20, anche in un contesto 	

		<p>extrascolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ leggerli e scriverli. <p>– Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ eseguire le prime operazioni tra numeri naturali con l'utilizzo di materiale concreto; ▪ eseguire le prime operazioni tra numeri naturali; ▪ scomporre i numeri da 0 a 20 (da 0 a 9 nel 1° quadr.) in coppie ordinate di addendi, tra queste considerare lo 0; ▪ eseguire con disinvoltura addizioni e sottrazioni entro il 20; ▪ mostrare un atteggiamento positivo verso i problemi, scegliendo l'operazione adatta (addizioni o sottrazioni) in ambito numerico adatto (entro il 20).
<p>Problemi</p> <p>– Risolvere semplici problemi di addizione e sottrazione come resto.</p>	<p>Problemi</p> <p>– Riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>– Riesce a risolvere facili problemi.</p>	<p>Problemi</p> <p>– Risolvere semplici problemi con l'uso di materiale concreto;</p> <p>– risolvere semplici problemi con l'utilizzo di rappresentazioni grafiche.</p>
<p>Spazio e figure</p> <p>– Denominare e descrivere le principali figure piane.</p> <p>– Conoscere alcune proprietà che si possono misurare (lunghezza, peso, capacità,...) e operare semplici confronti e ordinamenti di grandezze.</p>	<p>Spazio e figure</p> <p>– Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Spazio e figure</p> <p>– Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto usando termini adeguati (sopra/sotto-davanti/dietro-destra/sinistra-dentro/fuori):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rappresentare oggetti in una posizione data, cogliendo elementi di riferimento nell'ambiente; ▪ dare prova di competenza nell'uso del piano quadrettato. <p>– Eseguire un semplice percorso partendo</p>

		<p>dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere un percorso che si sta facendo. – Dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Rappresentare percorsi date le indicazioni. – Riconoscere, denominare, descrivere e riprodurre figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio).
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere semplici forme di organizzazione e rappresentare i dati desunti da situazioni quotidiane. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. – Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Imparare a rappresentare gradualmente relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Confrontare e misurare grandezze individuate dall'alunno o dall'insegnante attraverso campioni arbitrari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere e operare seriazioni; ▪ ordinare materiali secondo i criteri concordati (lunghezza, estensione...).

CLASSE SECONDA MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)

LA COMPETENZA MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Riflessioni specifiche per la scuola primaria:

caratteristica della pratica matematica è la **risoluzione di problemi**, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi.

La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare calcoli scritti e mentali ed eseguire operazioni con i numeri naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi fino a 100, con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo, per salti di due, tre. - Distinguere i numeri pari o dispari. - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta: <ul style="list-style-type: none"> ▪ opera confronti tra i numeri usando i segni $<$, $>$, $=$. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comporre e scomporre i numeri; ▪ eseguire addizioni senza cambio; ▪ eseguire addizioni con il cambio; ▪ eseguire sottrazioni senza cambio; ▪ eseguire sottrazioni con il cambio. - Avviarsi alla conoscenza delle tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Conoscere le tabelle di moltiplicazione. - Costruire le coppie ordinate del prodotto cartesiano. - Acquisire il concetto di moltiplicazione. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Calcolare il doppio e la metà. 	

		<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il concetto di divisione di ripartizione. – Eseguire moltiplicazioni sulla linea dei numeri. – Eseguire divisioni sulla linea dei numeri. – Eseguire divisioni con l'aiuto di una rappresentazione grafica. – Eseguire divisioni con il resto. – Comprendere la relazione tra moltiplicazione e divisione. – Leggere e comprendere la richiesta di un problema. – Individuare i dati numerici. – Risolvere operativamente e tradurre con i numeri.
<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare una situazione problematica concreta espressa nel testo di un problema, individuare le informazioni, organizzare e portare a termine un percorso di soluzione. 	<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Formulare un problema partendo dai dati numerici forniti.
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Denominare, costruire e descrivere alcune figure geometriche piane e le parti di cui sono composte. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Stabilire relazioni spaziali. – Distinguere linee curve, spezzate, rette oblique, orizzontali e verticali. – Distinguere linee aperte e chiuse, semplici e non. – Distinguere direzione e verso. – Individuare confini, regioni e nodi. – Intuire il concetto di perimetro e superficie. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche del piano. – Effettuare semplici simmetrie.

<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper utilizzare semplici forme di organizzazione e rappresentazione di dati. - Conoscere e utilizzare relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici. - Operare con misure arbitrarie in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi. - Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Classificare formando insiemi e sottoinsiemi. - Eseguire, rappresentare il prodotto cartesiano. - Classificare formando intersezioni di insiemi. - Distinguere enunciati veri e falsi. - Rappresentare la partizione di un insieme. - Usare in modo corretto i quantificatori. - Individuare eventi certi, possibili, impossibili. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Osservare concretamente, confrontare e ordinare lunghezze. - Misurare con i campioni. - Effettuare stime. - Confrontare e ordinare misure. - Effettuare numerazioni con campioni arbitrari. - Confrontare e ordinare grandezze.
--	--	---

CLASSE TERZA MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)

LA COMPETENZA MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE <i>(allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)</i>	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

Riflessioni specifiche per la scuola primaria:

-caratteristica della pratica matematica è la **risoluzione di problemi**, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI: (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Effettuare calcoli scritti e mentali ed eseguire operazioni con i numeri naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'allievo sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Raggruppare in base dieci in modo concreto. – Raggruppare in base dieci in modo astratto. – Comporre e scomporre i numeri naturali. – Conoscere il valore posizionale delle cifre. – Eseguire operazioni in riga e in colonna. – Eseguire moltiplicazioni con una o due cifre al moltiplicatore. – Eseguire divisioni con rappresentazione. – Eseguire divisioni senza rappresentazione. – Risolvere problemi con una domanda e una operazione. – Risolvere problemi con due domande e due operazioni. – Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato di addizioni e sottrazioni. – Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato di moltiplicazioni e divisioni. – Eseguire le quattro operazioni con l'operatore 1. – Eseguire le quattro operazioni con l'operatore 0. – Conoscere a memoria le tabelline fino al 10 in ordine. – Conoscere a memoria le tabelline fino al 10 non in ordine. – Conoscere e scomporre i numeri naturali utilizzando i simboli convenzionali. 	

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI: (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare una situazione problematica concreta espressa nel testo di un problema, individuare le informazioni, organizzare e portare a termine un percorso di soluzione. 	<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare parole-chiave, dati. - Individuare carenza e sovrabbondanza di dati. - Individuare possibilità o impossibilità di soluzione. - Risolvere problemi per mezzo di diagrammi. - Risolvere problemi con una domanda e un'operazione. - Risolvere problemi con due domande e due operazioni. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denominare, costruire e descrivere alcune figure geometriche piane e le parti di cui sono composte. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denominare figure piane e solide. - Costruire, disegnare alcune figure geometriche. - Denominare rette incidenti, parallele, perpendicolari. - Tracciare rette incidenti, parallele, perpendicolari. - Riconoscere e costruire l'angolo retto. - Riconoscere angoli maggiori e minori dell'angolo retto. - Identificare il perimetro e la superficie di una figura geometrica. 	

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI: (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare con misure arbitrarie e convenzionali (lunghezza) in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi. - Conoscere e utilizzare relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici. - Conoscere e saper utilizzare semplici forme di organizzazione e rappresentazione di dati. - Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). - Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misurare lunghezze con campioni convenzionali e non. - Scrivere le misurazioni utilizzando i simboli convenzionali. - Scegliere le unità di misura appropriate alle grandezze da misurare. - Misurare grandezze lineari usando il metro e i suoi sottomultipli. - Conoscere multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza. - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà usando tabelle, diagrammi di Venn, ad albero e di Carroll. - Usare correttamente i connettivi: e, o, non. - Usare correttamente i quantificatori: alcuni, nessuno, ciascuno, ogni. - Utilizzare in situazioni significative i termini: possibile, certo, impossibile. - In una semplice situazione di probabilità individuare il grado di incertezza. - Effettuare semplici rilevazioni statistiche. - Rappresentare graficamente i dati secondo adatte modalità. - Rappresentare i dati in tabelle di frequenza.

CLASSE QUARTA MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA MATEMATICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139 2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Saper mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confronta, inferisce.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

Riflessioni specifiche per la scuola primaria:

- caratteristica della pratica matematica è la **risoluzione di problemi**, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi.

La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI: (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. - Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale. - Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto. - Conoscere il concetto di frazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere l'unità frazionaria; ▪ riconoscere la frazione complementare; ▪ riconoscere la frazione equivalente con la rappresentazione grafica; ▪ riconoscere le frazioni proprie, improprie ed apparenti; ▪ riconoscere frazioni uguali o minori dell'intero; ▪ riconoscere la frazione decimale; ▪ far corrispondere la frazione decimale al numero decimale e viceversa; ▪ applicare la frazione come operatore sui numeri; ▪ acquisire l'idea di frazione come rapporto; ▪ trovare il numero decimale corrispondente ad una qualsiasi frazione. 	

		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura). - Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani.
<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche; scegliere strategie di soluzione. 	<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole. - Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema. - Interpretare correttamente i risultati. - Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato. - Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio. - Formulare ipotesi di risoluzioni. - Inventare problemi. - Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni. - Individuare i dati essenziali. - Individuare la carenza di dati. - Individuare i dati contraddittori.
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, classificare, riprodurre le principali forme geometriche e saper operare con esse. - Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper classificare le figure piane. - Saper costruire e classificare i poligoni. - Conoscere e classificare i quadrilateri. - Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati e agli angoli. - Possedere i concetti di confine e superficie. - Calcolare il perimetro usando le regole. - Tracciare le altezze di un triangolo.

		<ul style="list-style-type: none"> – Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e di altre figure per scomposizioni.
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare, rappresentare ed interpretare dati statistici. – Classificare e cogliere relazioni utilizzando rappresentazioni logiche. – Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale. – Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. – Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). – Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati. – Calcolare la media aritmetica. – Individuare la moda. – Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici. – Eseguire equivalenze. – Usare correttamente i termini: certo, possibile e probabile. – Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti. – Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni.

CLASSE QUINTA MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)

LA COMPETENZA MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Saper mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

Riflessioni specifiche per la scuola primaria:

- caratteristica della pratica matematica è la **risoluzione di problemi**, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi.

La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...). 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine dei milioni. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. - Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale. - Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto. - Conoscere il concetto di frazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere l'unità frazionaria; ▪ riconoscere la frazione complementare; ▪ riconoscere la frazione equivalente solo con il calcolo; ▪ riconoscere le frazioni proprie, improprie ed apparenti; ▪ sa riconoscere frazioni uguali o minori dell'intero; ▪ riconoscere la frazione decimale; ▪ far corrispondere la frazione decimale al numero decimale e viceversa; ▪ applicare la frazione come operatore sui numeri; ▪ acquisire l'idea di frazione come rapporto; ▪ trovare il numero decimale corrispondente ad una qualsiasi frazione; 	

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ calcolare percentuali. – Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura). – Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani.
<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ricavare informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche; scegliere strategie di soluzione. 	<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. – Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole. – Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema. – Interpretare correttamente i risultati. – Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato. – Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio. – Formulare ipotesi di risoluzioni. – Inventare problemi. – Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni. – Individuare i dati essenziali. – Individuare la carenza di dati. – Individuare i dati contraddittori.
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, classificare, riprodurre le principali forme geometriche e saper operare con esse. – Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). – Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper classificare le figure piane. – Saper costruire e classificare i poligoni. – Conoscere e classificare i quadrilateri. – Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati ed agli angoli. – Possedere i concetti di confine e superficie. – Calcolare il perimetro usando le regole. – Tracciare le altezze di un triangolo.

		<ul style="list-style-type: none"> – Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e di altre figure per scomposizioni.
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare, rappresentare ed interpretare dati statistici. – Classificare e cogliere relazioni utilizzando rappresentazioni logiche. – Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale. – Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. – Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). – Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. – Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. – Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. – Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. 	<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati. – Saper costruire e rappresentare grafici: lineari, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi. – Calcolare la media aritmetica. – Individuare la moda. – Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici. – Eseguire equivalenze. – Usare correttamente i termini: certo, possibile e probabile. – Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti. – Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni.

CLASSE PRIMA
SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. – Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. – Cogliere le principali differenze tra i materiali. 	
	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, comincia a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. – Racconta ciò che ha fatto e imparato. 	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili. 	
	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. – Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. 	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare esseri viventi e non viventi nel loro ambiente di vita. 	

**CLASSE SECONDA
SCIENZE**

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplorare attraverso le percezioni. – Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. – Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza - trasparenza - consistenza elasticità - densità) e qualità.
	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. – Racconta ciò che ha fatto e imparato. 	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Studiare l'acqua come fenomeno e risorsa. – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Raccogliere le informazioni in modo ordinato.
	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. – Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. – Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. 	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni nel tempo. – Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. – Individuare le fasi principali della vita di una pianta. – Osservare e descrivere animali. – Riconoscere ed apprezzare le biodiversità.

**CLASSE TERZA
SCIENZE**

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere i tre stati della materia; ▪ descrivere le caratteristiche di solidi, liquidi e gas. 	
	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. – Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. – Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare e descrivere il ruolo dell'ossigeno nella combustione in un'esperienza concreta (esperimento candele). – Classificare insieme di oggetti partendo da esperienze concrete. – Nominare, osservare, individuare e descrivere anche con l'uso di schemi e disegni, le piante dell'ambiente noto. 	
	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere un ambiente individuando gli elementi caratterizzanti. – Comprendere le relazioni tra ambienti diversi in termini di reciprocità. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Rilevare alcune forme di adattamento dei vegetali e degli animali alla mancanza di acqua e riconoscere bisogni analoghi ai propri.
--	---	--

CLASSE QUARTA
SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI: (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. 	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione temperatura, calore, ecc.). – Classificare materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà (ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.), utilizzando strumenti anche di uso comune (ad esempio: acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). – Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) – Individuare proprietà di materiali comuni; produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni); integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica ed aritmetica. – Distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico in base ai criteri di reversibilità ed irreversibilità.

	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. – Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. – Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. – Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. – Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. – Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. – Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. – Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi. – Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.
	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. – Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. 	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. – Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante. – Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. – Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.

CLASSE QUINTA
SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi della realtà. 	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 	
	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. – Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. – Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. – Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. – Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. – Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli essere viventi. – Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi. – Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche. – Osservare il cielo: il sole e/o gli astri e le loro posizioni nell'arco del giorno e delle stagioni. – Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo. 	

	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Conosce apparati ed organi del corpo umano. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
--	---	---

CLASSE PRIMA
TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)	
COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare, ...). - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. - Seguire istruzioni d'uso. - Conoscere come si accende e si spegne il computer. - Conoscere l'uso della tastiera e del mouse. - Muoversi in un ambiente informatico strutturato seguendone le regole. - Giocare con il computer. - Scrivere il proprio nome.

CLASSE SECONDA
TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)	
COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare, ...). - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. - Seguire istruzioni d'uso. - Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. - Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ disegnare a colori i modelli realizzati o altre immagini usando semplici programmi di grafica; ▪ saper inserire le maiuscole e modificare i caratteri in Word.

CLASSE TERZA
TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)	
COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare,...) e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. - Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. - Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. - Eseguire interventi di decorazioni, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

		<ul style="list-style-type: none">- Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane.- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione:<ul style="list-style-type: none">▪ conoscere le norme di tutela della salute e della sicurezza del computer;▪ saper scrivere in Word e inserire le maiuscole;▪ saper modificare, colorare ed evidenziare le parole;▪ saper centrare i titoli;▪ saper stampare un documento;▪ saper stampare le informazioni e copiare le immagini in Word;▪ saper utilizzare il browser Internet Explorer;▪ saper usare un motore di ricerca per trovare le informazioni sul Web.
--	--	--

CLASSE QUARTA
TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)	
COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Saper mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità. - Smontare semplici oggetti e meccanismi, 	

		<p>apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.- Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro:<ul style="list-style-type: none">▪ utilizzare in modo appropriato gli strumenti per il disegno;▪ utilizzare le rappresentazioni grafiche per organizzare e comunicare dati e procedure (algoritmi, grafici, tabelle, diagrammi);▪ saper formattare un testo (carattere, paragrafo, imposta pagina, bordi sfondo);▪ utilizzare "taglia" e "incolla" per riordinare le parti di un testo;▪ copiare e incollare più volte;▪ stampare un documento in tutte le sue pagine o solo alcune;▪ costruire un semplice elenco di procedure, articolando con una numerazione significativa;▪ inserire un'immagine in un documento, utilizzando i comandi appropriati;▪ inserire un'immagine in un documento, disponendo intorno il testo;▪ conoscere ed utilizzare alcuni strumenti di disegno presenti in Word;▪ disegnare forme, frecce e fumetti, in base ad un progetto;▪ predisporre scritte colorate con lo strumento WordArt;▪ ridimensionare immagini su comando;▪ progettare la grafica e i testi per predisporre le pagine di un giornalino (impaginazione in colonne, intestazione e piè di pagina...).
--	--	--

CLASSE QUINTA
TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)	
COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Saper mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. - Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici. - Utilizzare i concetti di oggetto, strumento, utensili e macchina e il loro legame con il mondo della produzione. - Rispettare le regole di sicurezza nell'uso di strumenti che funzionano con le diverse forme di energia. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. - Organizzare una gita o una visita ad un 	

		<p>museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro:<ul style="list-style-type: none">▪ utilizzare in modo appropriato gli strumenti per il disegno;▪ utilizzare le rappresentazioni grafiche per organizzare e comunicare dati e procedure (algoritmi, grafici, tabelle, diagrammi);▪ saper formattare un testo (carattere, paragrafo, imposta pagina, bordi sfondo);▪ utilizzare "taglia" e "incolla" per riordinare le parti di un testo;▪ copiare e incollare più volte;▪ stampare un documento in tutte le sue pagine o solo alcune;▪ costruire un semplice elenco di procedure, articolando con una numerazione significativa;▪ inserire un'immagine in un documento, utilizzando i comandi appropriati;▪ inserire un'immagine in un documento, disponendo intorno il testo;▪ conoscere ed utilizzare alcuni strumenti di disegno presenti in Word;▪ disegnare forme, frecce e fumetti, in base ad un progetto;▪ predisporre scritte colorate con lo strumento WordArt;▪ ridimensionare immagini su comando;▪ progettare la grafica e i testi per predisporre le pagine di un giornalino (impaginazione in colonne, intestazione e piè di pagina...).▪ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
--	--	---

CLASSE PRIMA MUSICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	
<ul style="list-style-type: none"> – Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. – Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. – Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. – Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. – Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. – Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare ed eseguire suoni vocali, strumentali e corporei. Manipolare ed eseguire canti e filastrocche. – Rappresentare con il corpo fenomeni sonori; comprendere il corpo umano come fonte sonora. – Interpretare testi e brani musicali attraverso vari tipi di linguaggio: iconografico, gestuale e vocale. – Sonorizzare immagini e testi espressivi, leggere brani, gesti ed espressioni collegate a brani musicali. – Individuare la fonte e la direzione di provenienza dei suoni. Individuare, ascoltare e raccogliere suoni e rumori dell'ambiente. – Sperimentare e analizzare diverse modalità di produzione di suoni o rumori. – Produrre suoni o rumori con oggetti vari. – Costruire semplici strumenti musicali con materiale povero. – Rappresentare i suoni con segni grafici, eseguire semplici ritmi. Mimare, rappresentare graficamente, costruire semplici partiture, riprodurre ritmi vocali. 	

CLASSE SECONDA MUSICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. – Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. – Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. – Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. – Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. – Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici canti in gruppo. – Ricercare e riconosce suoni e rumori dell'ambiente. – Riconoscere alcune caratteristiche dei suoni: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico. – Creare ritmi con il corpo. – Costruire strumenti ritmici con materiale di recupero. – Eseguire ed inventare semplici partiture ritmiche. – Associare movimenti, ritmo e musica. – Eseguire semplici danze. – Individuare le caratteristiche espressive e musicali di un brano. 	

CLASSE TERZA MUSICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e prova ad intuire possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Eseguce, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice canto. - Cantare canzoni battendone ritmo e tempo. - Accompagnare canzoni battendone ritmo e tempo con varie parti del corpo. - Accompagnare canzoni usando semplici strumenti musicali. - Riconoscere, classificare e riprodurre diversi eventi sonori: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico. - Ascoltare i suoni e rappresentarli graficamente in modo spontaneo. - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. - Riconoscere la necessità di una simbologia convenzionale. - Conoscere e leggere alcune note sul pentagramma; riprodurle con il flauto. - Eseguire una breve melodia con il flauto. 	

CLASSE QUARTA MUSICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. È consapevole di quello che sa e non sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. – Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. – Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. – Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. – Eseguce, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. – Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. – Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> – Cantare ad una voce o a canone e conoscere canti appartenenti al repertorio popolare e classico curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. – Cantare e suonare leggendo semplici spartiti. – Contribuire con la voce e gli strumenti ad un'esecuzione musicale di gruppo. – Conoscere ed utilizzare gli elementi di base del codice musicale: ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia, durata. – Conoscere ed utilizzare i sistemi di notazione convenzionali. – Suonare semplici brani con il flauto.

CLASSE QUINTA MUSICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	1) Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	2) Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	3) Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	4) Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	5) Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. È consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	6) Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	7) Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	8) Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. – Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. – Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. – Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. – Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. – Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. – Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare voce e strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. – Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali a una voce e a canone e strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. – Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. – Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. – Suonare semplici brani con il flauto. – Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

CLASSE PRIMA
ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi attraverso il colore in modo creativo e significativo. - Sviluppare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell'uso di semplici strumenti e materiali diversi. - Leggere e rielaborare il messaggio di una semplice immagine. - Rappresentare attraverso il disegno le proprie esperienze e vari aspetti dei propri contesti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti). 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio grafico. - Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...). - Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. - Conoscere i colori primari. - Combinare i colori primari al fine di ottenere i colori secondari. - Colorare un disegno seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante. - Colorare un disegno scegliendo liberamente i colori. - Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato, rispettando la posizione e la proporzione delle parti. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. - Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.

CLASSE SECONDA
ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mette in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Inizia ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. - Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi . - Leggere e comprendere diversi tipi di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti). 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio grafico. - Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...). - Conoscere e associare colori primari, secondari e complementari. - Utilizzare diverse tecniche per manipolare vari tipi di materiali. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell’ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. - Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.

CLASSE TERZA
ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. – Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi. – Leggere e comprendere diversi tipi di immagini. – Leggere e comprendere opere d’arte. 	<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). – È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.). – Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. – Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafico-pittoriche, plastiche, multimediali). <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> – Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo emozioni ed impressioni. – Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d’arte. – Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p>Comprendere e apprezzare le opere d’arte</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere tutto ciò che vede in un’opera d’arte. – Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.

CLASSE QUARTA
ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi. - Leggere e comprendere opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. - Colorare con una tonalità e sfumature adeguate alla realtà osservata. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio). - Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CLASSE QUINTA
ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi. - Leggere e comprendere opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali attraverso processi di manipolazione di materiali diversi tra loro. - Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo. <p>Osservare e leggere immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ecc.), individuando il loro significato espressivo. <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il

		<p>messaggio e la funzione.</p> <ul style="list-style-type: none">– Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.– Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
--	--	--

CLASSE PRIMA
EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente nella loro globalità e nelle articolazioni segmentarie. – Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. – Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo. – Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri: <ul style="list-style-type: none"> ▪ orientarsi nell’ambiente palestra; ▪ sperimentare le prime forme di schieramenti (riga, fila, circolo); ▪ scoprire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio). – Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche). – Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere ed eseguire globalmente diversi modi di camminare, correre, saltare; ▪ adattare le diverse andature in relazione allo spazio. – Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ prendere coscienza della propria dominanza laterale; ▪ distinguere su di sé la destra dalla sinistra; ▪ collocarsi in posizioni diverse in relazione agli altri e agli oggetti.

	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d’animo, emozioni e sentimenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sperimentare l’espressività corporea attraverso attività di animazione gestuale.
	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. – Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. – Comprende all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle. 	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sperimentare la necessità di darsi e seguire regole per giocare, formare le squadre, usare gli spazi; ▪ individuare la “non osservanza delle regole” durante il gioco.
	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extra-scolastico. – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. 	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività (palestra).

CLASSE SECONDA
EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.
2) Comunicare	Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Acquire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. - Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. - Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e su gli altri. - Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare gli analizzatori tattili in funzione di un'attività in movimento; ▪ reagire correttamente ad uno stimolo visivo e uditivo.
	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare ed utilizzare schemi motori combinati tra loro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare; ▪ sperimentare lo schema dello strisciare; ▪ analizzare le diverse andature dinamiche in sequenza. - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento; ▪ percepire la nozione di tempo attraverso il movimento. - Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo:

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco; ▪ controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche.
		<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo ed emozioni: ▪ sperimentare l'espressione corporea libera e guidata; ▪ comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad uno stato emotivo.
	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. – Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. – Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadra: ▪ eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.
	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. 	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli attrezzi e gli spazi di attività: ▪ sapersi orientare all'interno di un percorso libero; ▪ eseguire correttamente le indicazioni rispetto ad un percorso guidato; ▪ saper guidare un compagno in un'esercitazione di orientamento. – Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.

CLASSE TERZA
EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139 /2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. – Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo. – Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere la funzione delle articolazioni (gomito, spalla, ginocchio, caviglia). – Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. – Organizzare e gestire l’orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo; ▪ controllare i movimenti intenzionali.
	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche.

COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. – Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. – Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. 	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare; ▪ comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole; ▪ sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra; ▪ percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico-motoria. 	

CLASSE QUARTA
EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. - Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. - Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico; ▪ conoscere le fasi della respirazione; ▪ controllare il ritmo respiratorio durante l'attività motoria. - Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri: <ul style="list-style-type: none"> ▪ discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria; ▪ effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee: <ul style="list-style-type: none"> ▪ esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche; ▪ mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti dall'ascolto di ritmi musicali; ▪ sperimentare e controllare il tono muscolare di alcune parti del corpo. ▪

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play <ul style="list-style-type: none"> – Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. – Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. – Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali elementi tecnici di diverse proposte di <i>giocosport</i>. – Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole: <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare e rispettare le regole del gioco; ▪ assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi. – Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.
	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none"> – Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. 	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere.

CLASSE QUINTA
EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
1) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
2) Comunicare	Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.
3) Progettare	Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe.
4) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
6) Risolvere i problemi	Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili.
7) Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. - Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. - Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. - Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. – Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. – Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. – Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.